



Scuola d'Amore

Educare alle relazioni, coltivare il rispetto

Un progetto di Regione Puglia - Assessorato al Welfare, Diritti e Cittadinanza e Assessorato alla Cultura e alla Conoscenza

ideato e realizzato nell'ambito di "Scuola d'Amore: Educazione all'affettività e all'emotività" (art. 86 della Legge Regionale 42/2024)

da Università degli Studi Aldo Moro di Bari – Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica e Dipartimento Jonico, Università di Foggia – Comitato Unico di Garanzia per le Pari Opportunità, Puglia Culture

in collaborazione con Comune di Foggia, Comune di Mola di Bari, Comune di Taranto

Progetto di formazione dedicata a prevenzione e contrasto all'omolesbobitransfobia

Il teatro come spazio di confronto e crescita della consapevolezza

FORMAZIONE

10 novembre 2026 Foggia - Teatro dei Limoni, via Giardino 21

11 novembre 2026 Bari - Officina degli Esordi, via Crispi 5

12 novembre 2026 Taranto - Teatro TaTÀ auditorium, via Grazia Deledda

dalle ore 9.30 alle 13.00

LABORATORIO DI IMMAGINAZIONE SUI CORPI

a cura di Ilenia Caleo

Come sono politici i corpi oggi? Quali nuove corporeità irrompono sulla scena pubblica, modificandola? Un percorso tra pratiche artistiche contemporanee, performance e immaginari femministi per ripensare violenza e resistenza, invenzione e autodifesa. Partire dalle arti ci consente di guardare ai corpi non solo come sito di oppressione e discriminazione, ma di restituirne la potenza politica ed espressiva, istituyente e creativa, aprendo a nuovi immaginari.

14 novembre 2026 dalle 16.30 alle 18.30

15 novembre 2026 dalle 10.00 alle 13.00 dalle 15.00 alle 18.00

Bari - Officina degli Esordi, via Crispi 5

LABORATORIO DI SCRITTURA D'ESPERIENZA

a cura di Lea Melandri

(riservato alle operatrici degli enti del terzo settore precedentemente iscritte - max 22 persone)

Percorsi di autocoscienza attraverso esercizi di scrittura che mettono a tema il patriarcato interiorizzato e la sua decostruzione.

Le parole di Lea sul laboratorio: "A differenza dell'autobiografia, che lavora sui ricordi, sulla loro messa in forma all'interno di una narrazione, di un senso compiuto, quella che ho chiamato scrittura di esperienza tenta di spingersi in prossimità delle zone più nascoste alla coscienza, affidandosi a frammenti, schegge di pensiero, emozioni, che compaiono proprio quando si opera una dispersione del senso. In altre parole, si tratta di recuperare la sfera dei sentimenti, delle emozioni, dei sogni, dell'immaginario, oltre che come consapevolezza, come valore, parte integrante dei nostri giudizi, della nostra formazione intellettuale, delle nostre scelte; sottrarla alla svalutazione che la vede come sentimentalismo o miseria femminile".

14 novembre 2026 ore 19.00

Bari – Spine bookstore - Officina degli Esordi, via F. Crispi 5

PRESENTAZIONE DEL LIBRO DI LEA MELANDRI

Le donne e il potere. Una incivile convivenza (Manifestolibri 2026)

con Francesca R. Recchia Luciani e Carolina Caccetta

coordina Loredana De Vitis

in collaborazione con Festival delle Donne e dei Saperi di Genere

RASSEGNA DI TEATRO ANTIDISCRIMINATORIO

23 novembre 2026 Taranto – Teatro Fusco

24 novembre 2026 Mola di Bari – Teatro Van Westerout

26 novembre 2026 Foggia – Teatro Giordano

Mariano Gallo/Priscilla

PERICOLOSO

Disegno luci Gianni Caccia

Costumi Milla

Musiche a cura di Riccardo Regoli

Aiuto regia Francesca Pelella

Scritto e diretto da **LUCIANO MELCHIONNA**

“Questo monologo è un grido teatrale, poetico e politico. Attraverso rabbia, ironia, fragilità e desiderio di libertà, il protagonista mette in discussione il concetto stesso di normalità. La trasformazione scenica in donna diventa simbolo di autenticità, coraggio e armonia. La diversità, nel testo, non è solo identità sessuale: è sensibilità, onestà, desiderio di vivere senza fingere. Il personaggio rivendica il diritto di esistere fuori dai modelli imposti. La trasformazione scenica del corpo e dell'identità non rappresenta una maschera, ma un atto di verità. Il monologo si muove continuamente tra provocazione e vulnerabilità, fino a rivelare il bisogno più umano di tutti: essere visti, accolti e amati”.

9 dicembre 2026 Taranto - Teatro TaTÀ auditorium

10 dicembre 2026 Bari - Officina degli Esordi

11 dicembre 2026 Foggia - Teatro dei Limoni

Ménagerie de Verre dans le cadre de la Carte Blanche à Alexandre Roccoli 2022

Lesbos | Λέσβος 2174

lecture performance

progetto, scrittura e voce Ilenia Caleo
creazione sonora Martina Ruggeri aka Bunny Dakota
cura dello spazio e delle luci Alexandre Roccoli
direzione tecnica Silvia Calderoni

«Le lesbiche volanti sono tornate». Un manifesto poetico, l'idea di un "ionoi" transcorporeo, tattile, sensibile. Come dire noi? Immaginiamo "noi" ma in un tempo/spazio del futuro. L'acqua si alza, e frammenti di archivio arrivano diffratti da manifesti trans/femministi del passato, a ondate. L'archivio è mobile e instabile, infestato di spettri, come la nostra memoria. La fogna lesbica è la nostra infrastruttura rivoluzionaria. L'acqua pullula di sostanze tossiche e microrganismi vibranti. Nessun confine tra i nostri corpi.

«essere umide è il nostro lavoro, / e noi sappiamo farlo benissimo»

18 gennaio 2027 Manfredonia - Teatro comunale Lucio Dalla

20 gennaio 2027 Taranto - Teatro TaTÀ sala grande

22 gennaio 2027 Bari - Teatro Kursaal

temporale

{a lesbian tragedy}

di Silvia Calderoni e Ilenia Caleo
con Silvia Calderoni, Ilenia Caleo, Ondina Quadri, Francesca Turrini
atmosfera sonora Martina Ruggeri
Sonetti della Disperazione di Ilenia Caleo, ispirati da La forma delle nuvole di J. W. Goethe
traduzione Paola Bono
consulenza organizzativa Elisa Bartolucci
residenze: PARC Firenze; BASE Milano; Residenza Centrale Fies, con il sostegno di Passo Nord;
Atelier Sì - Bologna, Lavanderia a Vapore Torino, Istituto di Cultura italiano, Paris; in collaborazione
con AMAT e Comune di Pesaro per RAM - Residenze Artistiche Marchigiane

co-produzioni: VIELNURVIEL (Ghent); Motus Vague; Emilia Romagna Teatro ERT / Teatro Nazionale
grazie a: Alessandra Indolfi, Roberta Indolfi, Paola Granato, Eva Bruno, Vilma Carlini, Ulisse Poggioni

Lo studio della meteorologia, come molte altre cose, porta solo alla disperazione. [J. W. Goethe]

La realtà è rotta. Corpi che si accasciano, vanno a pezzi, tremolanti, umori condensati, presenze gelatinose e appiccicose che creano continui glitch, disturbi-turbamenti-perturbazioni. temporale: a proposito del tempo, storico o cronologico; nella meteorologia indica un tempo cattivo, una perturbazione atmosferica violenta. La drammaturgia si compone di meteorologie, di stati affettivi che attivano cambi climatici e viceversa, di atmosfere intese come sentimenti spazializzati. Una via dopo l'altra, si susseguono le backrooms, ambienti saturi di colore giallo, moquette umida, carta da parati e luci al neon intermittenti – una narrazione collettiva e aperta generata dall'utenti della rete. In queste stanze gialle ripetute all'infinito, che si estendono per seicento milioni di miglia quadrate, qualcosa è accaduto, ma non sappiamo cosa. Si avverte un pungente senso di spaesamento, di non-familiare, come entrare nel retro del mondo. Dai Sonetti della Disperazione arrivano i bollettini meteo delle nostre perturbazioni. Del resto, a lesbian tragedy.

Orario degli spettacoli: ore 19.00

INGRESSO GRATUITO FINO AD ESAURIMENTO POSTI